

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4446 del 12/08/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013 - SLY.G.E.F.ILD ITALIA S.R.L. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a laboratorio di produzione di gelato per cani, sito in Comune di Cesenatico, via Fossa 93.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4648 del 12/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì- Cesena
Responsabile adottante	Elena Montepaone

Questo giorno dodici AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 59/2013 - SLY.G.E.F.ILD ITALIA S.R.L. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a laboratorio di produzione di gelato per cani, sito in Comune di Cesenatico, via Fossa 93.

LA DIRIGENTE

Richiamato il regolamento di cui al *D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

Viste:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

Richiamate:

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena;

Vista l'istanza presentata al SUAP del Comune di Cesenatico in data 06/07/2026, acquisita al Prot. Com.le 0032683/2026 del 07/07/2026 e da Arpae al PG/2026/126040 – pratica Sinadoc 22264/2026 - da SLY.G.E.F.ILD ITALIA S.R.L. (C.F./P.IVA 01948800493) con sede legale in Comune di San Vincenzo (LI), Corso Italia n. 59, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento per l'insediamento adibito a laboratorio di produzione di gelato per cani, sito in Comune di Cesenatico (FC), via Fossa 93, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura - di competenza comunale;
- impatto acustico - di competenza comunale;

Richiamata la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi idrici:

- D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all’art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell’autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall’art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all’art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico";
- DPR 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.” CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

Verificata la correttezza formale dell’istanza presentata;

Considerato che il procedimento amministrativo si è svolto come segue:

- in data 14/07/2026 la ditta trasmetteva integrazioni volontarie, acquisite al Prot. Com.le 34134 e da Arpae al PG/2026/133296;
- il SUAP con nota Prot. Com.le 37002 del 03/08/2026, acquisita al PG/2026/141933, comunicava l’avvio di procedimento;

Dato atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli funzionali all’adozione dell’AUA di seguito indicati:

- Presa d’atto relativa all’acustica espressa dal Comune di Cesenatico con Prot. Com.le 33303 del 09/07/2026, acquisita da Arpae al PG/2026/126040;
- Nulla Osta allo scarico Prot. Com.le 38540 del 11/08/2026, acquisito al PG/2026/147648, espresso dal Comune di Cesenatico nel rispetto delle prescrizioni impartite da HERA S.p.A. con prot. 62526 del 04/08/2026;

Verificato che l’Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

Ravvisata la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all’adozione dell’AUA a favore di SLY.G.E.F.ILD ITALIA S.R.L. per l’insediamento adibito a laboratorio di produzione di gelato per

cani, sito in Comune di Cesenatico (FC), via Fossa 93, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico;

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo al Responsabile del procedimento Cristina Baldelli e alla sottoscritta di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

1. **Di adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **SLY.G.E.F.ILD ITALIA S.R.L.** (C.F./P.IVA 01948800493) per l'insediamento adibito a laboratorio di produzione di gelato per cani, sito in Comune di Cesenatico (FC), via Fossa 93, che comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura** - di competenza comunale;
- **Impatto acustico** - di competenza comunale.

2. **Di stabilire** che per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel seguente allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **ALLEGATO A e Relativa Planimetria "Scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in fognatura"**.

3. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 3 comma 6 D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;

4. **Di stabilire** che eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;

5. **Di dare atto** che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

6. **Di dare atto** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

7. **Di dare atto** che sono fatti salvi:

- tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

8. **Di dare atto** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia

ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

9. **Di trasmettere** la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Cesenatico ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP ad Arpae, ad HERA S.p.A. ed agli uffici interessati del Comune di Cesenatico, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Di rendere noto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena

Elena Montepaone

SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE IN FOGNATURA

Premessa

Visti:

- il vigente "Regolamento del servizio idrico integrato" dell'ambito territoriale ottimale di Forlì - Cesena;
- il parere HERA, agli atti del Comune con prot. n. 0037617/2026 del 05/08/2026, nelle cui premesse è riportato quanto segue:

"Considerato che per lo scarico in oggetto è richiesta l'assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche per equivalenza qualitativa;

Preso atto di quanto dichiarato dalla Ditta in merito al rispetto dei limiti previsti dalla Tabella 1, Paragrafo 5, della D.G.R. n. 1053/2003 ai fini dell'assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche, fermo restando che il rispetto di tali requisiti dovrà essere verificato mediante apposite analisi delle acque reflue, da effettuarsi successivamente all'attivazione dello scarico;

Ritenuto di individuare, quali punti di campionamento per la verifica del rispetto dei criteri di assimilazione, il pozzetto di ispezione posto in corrispondenza dello scarico di troppo pieno della vasca di accumulo delle acque di raffreddamento e il pozzetto di ispezione situato a monte dell'immissione del troppo pieno, destinato al campionamento delle acque reflue derivanti dalle attività di lavaggio.

Preso atto, che le acque provenienti dal circuito di raffreddamento sono convogliate in una vasca di accumulo della capacità di 60 m³, finalizzata al loro recupero e successivo riutilizzo nelle operazioni quotidiane di lavaggio dello stabilimento, contribuendo alla riduzione dei consumi idrici."

CARATTERISTICHE

- Responsabile dello scarico:	SLY.G.E.F.ILD ITALIA SRL
-Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	Via Fossa, 93 - Cesenatico
- Destinazione dell'insediamento:	Produzione prodotti alimentari e pasti industriali
- Portata massima autorizzata:	1100 mc/anno - 5 mc/giorno
- Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
- Recettore dello scarico:	Fognatura nera 'tipo A'

-Sistemi di trattamento prima dello scarico	//
- Impianto finale di trattamento:	IMPIANTO DEP. CESENATICO , VIA CANALE DI BONIFICAZIONE CESENATICO

PRESCRIZIONI impartite da HERA S.p.A.

1) Nella rete fognaria nera di Via Fossa sono ammessi gli scarichi derivanti da: **Acque di lavaggio ambienti e attrezzature, acque di raffreddamento.**

Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

2) Non è ammesso lo scarico del troppo pieno della vasca di recupero acque di raffreddamento nella rete fognaria bianca.

3) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tab.1 - Paragrafo 5 della DGR 1053/2003. Per i restanti parametri/sostanze valgono i valori limite previsti alla Tab. 3 'colonna scarichi in acque superficiali' dell' Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

4) **Entro tre mesi dall'attivazione dello scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare le analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate (acque di raffreddamento e acque reflue derivanti dall'attività di lavaggio), al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente. I rapporti di prova dovranno contenere almeno i parametri indicati in Tab.1 - Paragrafo 5 della DGR 1053/2003.**

5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

sifone Firenze dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;

vasca di accumulo recupero acque di raffreddamento;

pozzetti di ispezione/prelievo (sulle linee di scarico delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo e individuati mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

6) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.

7) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

8) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno essere scaricati in fognatura.

9) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

10) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

11) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

12) **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare a Hera, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato è attivo, corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni.**

13) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.